

CON RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO D'INTESA



firmato il 5 dicembre 2012 da: Provincia, Ufficio scolastico territoriale, Unimore, Fondazione Manodori, Unindustria, Rete Io imparo così, Associazione Re-learning, con la successiva adesione di: Unione dei Comuni Pianura Reggiana, Unione dei Comuni Bassa Reggiana, Profess@RE - organismo di coordinamento degli Ordini e Collegi professionali, Rotary club Reggio Emilia, Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia, Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova - IRCCS, AUSL, FORUM del Terzo Settore, Ordine dei Dottori Commercialisti e dei revisori Contabili, Comune di Bagnolo in Piano, Ordine degli Avvocati, Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Confcooperative

**I SOGGETTI PERSONE GIURIDICHE CHE SVOLGONO
NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA,
ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

(Aziende pubbliche e private a partire da quelle con scuola/*academy* interna, Associazioni e Coop sociali del Terzo Settore, Associazioni datoriali di categoria, Centri di formazione, C.P.I.A Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, Comuni e loro Unioni, Istituzioni scolastiche e loro Reti anche di scopo che realizzano attività di formazione e aggiornamento dei docenti, Ordini e Collegi professionali, Provincia, Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna Ufficio XI, Università)

**DESIDERANO CHE OGNI PERSONA
CHE PARTECIPA ALLE LORO ATTIVITÀ,
POSSA BENEFICIARE DELLA CONOSCENZA MONDIALE PIÙ AGGIORNATA
INERENTE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA COMPETENZA
IMPARARE AD IMPARARE E LA FACILITAZIONE DELL'APPRENDIMENTO,
IN PARTICOLARE DEGLI ADULTI,**

**E A TAL FINE CONVENGONO
DI REALIZZARE IL  RE-LEARNING CENTER
inizialmente attraverso un Accordo di Rete.**

A C C O R D O

Rete RE-LEARNING CENTER

VISTO IL PROTOCOLLO D'INTESA
Reggio Emilia provincia ad alto apprendimento
in allegato

e CONSIDERATE:

a) LE SUE PREMESSE

- “apprendere continuamente è fondamentale nella società della conoscenza: “ [...] l'apprendimento permanente assume un ruolo centrale e prioritario in quanto "ponte" strategico tra le politiche dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione; tutto ciò nella triplice prospettiva della cittadinanza attiva, dell'occupabilità e dell'adattabilità.” - *Consiglio straordinario Europeo di Lisbona del 2000*;
- persone e organizzazioni che utilizzano e generano conoscenza, possedendo una elevata competenza nell' apprendere continuamente danno luogo a comunità ad alto apprendimento in grado di generare rilevanti benefici economici e sociali;
- si auspica che la comunità provinciale reggiana diventi una comunità ad alto apprendimento in cui anche i saperi appresi all'interno di gruppi informali e formali vengono resi disponibili a tutti;



- la competenza *imparare a imparare* è compresa tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE), che precisa: “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.”;

b) LE SUE FINALITA'

“Il presente accordo riguarda il valore e la pratica dell'apprendere nel territorio della provincia di Reggio Emilia e intende realizzare le seguenti finalità:

- promuovere e favorire la pratica dell'apprendimento continuo delle persone e delle organizzazioni;
- promuovere e favorire lo sviluppo della competenza nell' apprendere delle persone e delle organizzazioni;
- supportare la rilevazione e la diffusione di saperi presenti nelle aggregazioni della società, costituite da gruppi formali o informali;
- sostenere la diffusione e il consolidamento del progetto “Io imparo così....” da parte della Rete “Io imparo così....”, tra Istituzioni scolastiche ed Enti di Formazione professionale, appositamente costituitasi in modo che progressivamente tutti i giovani della provincia di Reggio Emilia possano beneficiare di questa particolare offerta formativa;
- divulgare l'importanza delle finalità del progetto “Io imparo così...” presso le famiglie e i cittadini.

SI CONVIENE IL PRESENTE ACCORDO

Art.1- Soggetti aderenti e denominazione

E' istituito un collegamento in rete tra soggetti con personalità giuridica -Aziende pubbliche e private a partire da quelle con Academy interne, Associazioni e Coop sociali del Terzo Settore, Associazioni di categoria, Centri di formazione, Comuni e loro Unioni, C.P.I.A Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, Istituzioni scolastiche e loro Reti anche di scopo che realizzano attività di formazione e aggiornamento dei docenti, Ordini e Collegi professionali, Provincia, Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna Ufficio XI, Università- che svolgono nel territorio provinciale di Reggio Emilia, anche in modo saltuario, attività di aggiornamento, istruzione e formazione mirate all'apprendimento degli adulti. La Rete assume la denominazione **Rete**

 **RE-LEARNING CENTER** CENTRO REGGIANO PER L'APPRENDIMENTO. L'idea del  **RE-LEARNING CENTER** nasce dall'opera di Malcolm K. Knowles (USA 1913-1997), all'origine anche dell'associazione di promozione sociale Re-learning.

Art. 2 –Durata, adesione, recesso

Il presente Accordo di rete non ha limite di durata. E' sottoscrivibile dai soggetti di cui all'art. 1. Le adesioni successive alla data della sua firma iniziale, avverranno mediante la firma dell'originale dell'Accordo e la comunicazione, da allegare ad esso, dell'adesione contenente l'accettazione dei contenuti dell'Accordo e il nome del proprio referente che andrà a far parte del “Gruppo dei referenti” di cui all'art. 5. L'adesione si considera avvenuta nella data della firma. Il recesso dall'Accordo dovrà essere comunicato in qualsiasi forma a tutti i soggetti aderenti in quel momento. E si considera avvenuto nella data della sua comunicazione fatto salvo l'assolvimento di eventuali obblighi in essere.

Art. 3 – Finalità e ambiti di operatività dell'Accordo

La Rete costituita con l'Accordo, intende contribuire a realizzare le FINALITÀ' del Protocollo d'intesa riportate in premessa, garantendo ad ogni persona che partecipa alle attività dei soggetti aderenti, di beneficiare della conoscenza mondiale più aggiornata in materia di miglioramento continuo della competenza imparare ad imparare e della facilitazione dell'apprendimento, in particolare degli adulti. Compresa quella frutto dell'opera di Malcolm K. Knowles di cui fa parte un percorso centrato sul soggetto che apprende: "Come prima cosa verrebbe valutato il mio livello di capacità apprenditiva [...] mi sarebbero poi assegnati esercizi [...] per raggiungere il livello più elevato di apprendimento autodiretto, a prescindere dall'età; poi andrei da un esperto in diagnosi educative che disporrebbe di un insieme di modelli di competenze relative a diversi ruoli; in seguito sarei inviato a un consulente di progetto (*educational planning consultant nel testo originale*), che consulterebbe la banca-dati delle risorse di apprendimento per progettare con me un piano di apprendimento " (La formazione degli adulti come autobiografia", R. Cortina Editore). Ogni residente nel territorio provinciale di Reggio Emilia, partecipando alle attività dei soggetti aderenti alla Rete, avrà così l'eccellente opportunità di migliorare continuamente la sua competenza imparare ad imparare ed essere facilitato nell'apprendere. Per raggiungere tale finalità la Rete potrà avvalersi di un Comitato scientifico.

La Rete non può svolgere alcuna attività a favore di soggetti non aderenti. I soggetti aderenti all'Accordo di rete potranno stabilire in futuro, di comune accordo, di dare vita ad un  **RE-LEARNING CENTER** CENTRO REGGIANO PER L'APPRENDIMENTO con personalità giuridica, per poter concorrere all'assegnazione di finanziamenti pubblici nazionali e comunitari o altri scopi.

Art. 4 – Azioni

La finalità di cui al precedente art. 3, verrà perseguita attraverso le seguenti principali azioni:

- attivazione di relazioni permanenti con i maggiori Centri di ricerca di tutto il mondo sui processi di apprendimento delle persone e in particolare sul miglioramento continuo della loro competenza imparare ad imparare e sulla facilitazione del loro apprendimento, affinché tutti i soggetti aderenti alla Rete abbiano a disposizione la conoscenza mondiale più aggiornata in materia;
- scambio tra i soggetti aderenti alla Rete delle *best practices* da essi utilizzate per favorire il miglioramento continuo della competenza imparare ad imparare e la facilitazione dell'apprendimento, e delle esperienze maturate al riguardo;
- allestimento di una piattaforma web dedicata a fornire ai residenti nel territorio provinciale di Reggio Emilia, stimoli e attività per sviluppare continuamente la loro competenza di imparare;

- organizzazione di attività di sviluppo professionale (seminari, tavole rotonde, convegni, viaggi di studio, ...) dei collaboratori che si occupano di aggiornamento, istruzione e formazione, finalizzate all'ottimale utilizzo delle nuove conoscenze acquisite dai Centri di ricerca di tutto il mondo, e all'accrescimento continuo in particolare della loro competenza di facilitatore dell'apprendimento;
- creazione di un laboratorio/archivio/centro di documentazione per rendere disponibili alla comunità documenti ed esperienze di apprendimento individuali e sociali; e in generale le conoscenze psicologiche, pedagogiche, sociologiche e attinenti le neuroscienze, relative ai processi di apprendimento individuali e collettivi;
- ospitare in stage studenti di Unimore, anche per fornire loro collaborazione per la stesura di tesi di laurea attinenti il tema dell'apprendimento essendone eventualmente anche co-relatori;
- collaborazione con la Cabina di Regia del Protocollo Reggio Emilia provincia ad alto apprendimento e con la Rete Io imparo così per concorrere al raggiungimento dei loro obiettivi.

Art. 5 – Operatività della Rete

I soggetti sottoscrittori iniziali dell'Accordo indicano il loro referente al momento della firma. I soggetti che aderiranno successivamente alla Rete, indicheranno il loro referente nella comunicazione di adesione come riportato nell'art. 2. La realizzazione delle azioni di cui all'articolo 4 è demandata al Gruppo dei Referenti che costituisce al proprio interno il Comitato di coordinamento formato da 5 a 9 membri. Il primo Comitato viene costituito al momento della firma iniziale dell'Accordo. Il funzionamento del Gruppo dei Referenti e del Comitato di coordinamento è contenuto nel Regolamento allegato approvato contestualmente alla firma dell'Accordo, vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. I soggetti che sottoscrivono l'accordo collaborano secondo le loro competenze tecnico scientifiche e le proprie risorse organizzative quali persone, spazi e beni strumentali. Nessuna decisione del Gruppo dei Referenti e del Comitato di coordinamento può determinare impegni o obbligazioni per il singolo soggetto sottoscrittore, senza esplicito consenso del proprio referente.

Art. 6 - Deposito dell'accordo

Il presente Accordo è depositato in originale presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia, Via Rosario Livatino, 3 - 42124 Reggio Emilia (RE). Il Comitato di coordinamento ha facoltà di indicare un diverso soggetto.

REGOLAMENTO ALLEGATO ALL'ACCORDO DI RETE

Punto 1

Gruppo dei Referenti

Il gruppo dei Referenti ha la facoltà, tra l'altro, di:

- a) nominare il Comitato di Coordinamento, di cui al successivo punto 2 e anche di variarne il numero dei componenti indicato nell'art. 5 dell'accordo;
- b) variare il presente Regolamento e definirne degli ulteriori;
- c) nominare commissioni o gruppi di lavoro a cui assegnare specifici mandati;
- d) nominare il Comitato scientifico della Rete definendone compiti e componenti;
- e) individuare un luogo fisico in cui svolgere attività comuni e localizzare la biblioteca e il centro di documentazione della Rete;
- f) approvare il programma operativo delle attività presentato dal Comitato di coordinamento, nonché, la relazione dello stesso relativa all'esito delle attività svolte nell'anno precedente;
- g) autorizzare la realizzazione di specifici progetti, ad esempio relativi a bandi nazionali ed europei, che coinvolgano esclusivamente alcuni soggetti sottoscrittori, a condizione che ciò non comporti nessun impegno da parte degli altri soggetti.

Il Gruppo dei Referenti, presieduto dalla persona designata dagli intervenuti, si riunisce almeno una volta all'anno, anche a distanza con modalità audio o video conferenza. Si intende regolarmente costituito con la presenza, anche a mezzo delega, di tanti membri che rappresentino almeno la metà dei Referenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il Referente che non possa partecipare all'assemblea, potrà farsi rappresentare da un'altra persona indicata dal soggetto sottoscrittore di riferimento o da un altro Referente. Alla fine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale.

La convocazione del Gruppo dei Referenti è effettuata a cura del Comitato di coordinamento, tramite comunicazione PEC o e-mail con richiesta di conferma di ricezione, o con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, inviata ai Referenti almeno 5 giorni prima dell'adunanza. Il Gruppo dei Referenti si riunisce, altresì, tutte le volte che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei suoi componenti.

Punto 2

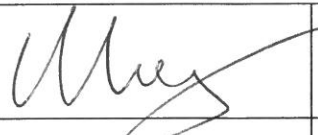
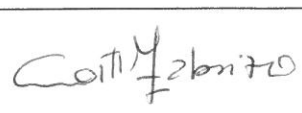
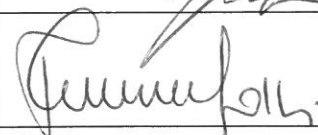
Comitato di coordinamento

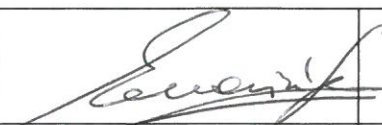
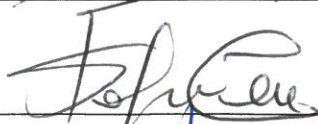
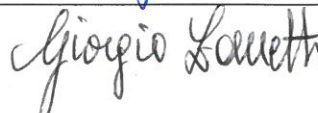
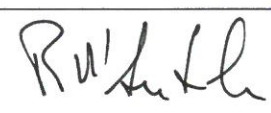
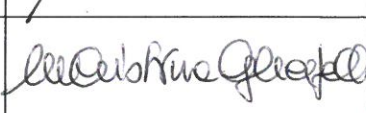
Il Comitato di Coordinamento definisce il programma operativo per realizzare le azioni enunciate nell'art. 4 dell'Accordo e ne cura l'esecuzione, dopo l'approvazione del Gruppo dei Referenti. Il Comitato redige anche la relazione inerente le attività svolte nell'anno precedente, da sottoporre all'approvazione del Gruppo dei Referenti. A maggioranza assoluta dei propri componenti, il Comitato nomina al suo interno il proprio coordinatore stabilendone la durata in carica e i poteri che risulteranno da apposito verbale. Il Comitato di coordinamento viene rinnovato ogni due anni. Entro due mesi dalla scadenza del suddetto mandato, il coordinatore in carica richiede ai membri del Gruppo dei Referenti di indicare i candidati per il successivo biennio e, entro un mese dalla scadenza, sottopone loro la rosa dei candidati. Ogni Referente, entro venti giorni dal ricevimento della rosa dei candidati, esprime fino a cinque preferenze.

Risulteranno membri del nuovo Comitato coloro che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze. La graduatoria sarà valida per l'intero biennio per individuare il membro subentrante al posto di un eletto dimissionario. Il Comitato si riunisce almeno una volta al trimestre, anche a distanza con modalità audio o video conferenza. La seduta si intende regolarmente costituita con la presenza di tanti membri che rappresentino almeno la metà dei componenti del Comitato e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; alla fine di ogni incontro verrà redatto apposito verbale. Il Comitato di coordinamento è in ogni tempo revocabile dal Gruppo dei referenti con la maggioranza assoluta dei componenti. Il Comitato di Coordinamento cessato per qualsiasi causa resterà in carica fino alla ricostituzione del medesimo, che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile. La convocazione del Comitato è effettuata a cura del coordinatore tramite comunicazione PEC o e-mail con richiesta di conferma di ricezione, o con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, inviata ai componenti almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Reggio Emilia, 11 luglio 2017

Letto, confermato e sottoscritto

Soggetto giuridico	Nome e Cognome	firma	data
ASSOCIAZIONE RE-LEARNING	MAURO TAGLIANI		
UNIONE APPRENTIZO	ENRICO BIRI		
UNIONE TRESINARO SECCHIA	CORTI FABRITIO		
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI REGGIO EMILIA	CORRADO BALDINI		
CIS - FORMAZIONE	FRANCESCA SORBI		
CIR food	STEFANIA MONINI		
CONSIGLIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI REGGIO E.	SPALLANZANI Gian. FRANCESCO		
FORUM DEL TERZO SETTORE	Dot. Ivan Mario Cipressi		

Soggetto giuridico	Nome e Cognome	firma	data
ORDINE DEI MEDICI VETERINARI	GIORGIO BONACINI		
COLLEGIO PERITI INDUS- TRIALI E PERITI INDUS- TRIALI LAUREATI DI RE	STEFANO CERVI		11/07/17
LOMBARDINI SRL - KOHLER ENGINES	CLAUDIO GALLI		11.07.17
UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA	GIORGIO ZANETTI		11/07/17
CON COOPERATIVE REGGIO EMILIA	AUBERTINI ANTONELLA		11/07/17
MULTIRACCIA SC	D'Autilio Roberto		12/07/17
ORDINE DEGLI ARCHI- TETTI DI RE	ENRICO MANICARDI		11/07/17
UNIONE DEI CANTIERI PIAURA REGGIANA	TEZZI TAURIZIO		11/07/17
GHEPI SRL	MARIAKRISTINA GHERPELLI		11/07/17